



CONFEDERAZIONE GENERALE UNITARIA CGU - CISAL

NurSind

SEGRETERIA PROVINCIALE DI PISA

Alla cortese attenzione del
Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Alla cortese attenzione del
Direttore Sanitario
Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Alla cortese attenzione del
Direttore U.O. Rischio Clinico
Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

E p. c. Alla cortese attenzione del
Direttore U.O. Malattie Infettive
Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Alla cortese attenzione del
Direttore U.O. Ps e Medicina d'Urgenza
Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Alla cortese attenzione del
Direttore U.O. Assistenza Infermieristica ed Ostetrica
Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

OGGETTO: Malattia da Virus Ebola

con la presente, la scrivente Segreteria Provinciale **NurSind di Pisa** intende sottoporre alla Vostra attenzione la preoccupante circostanza in cui gli operatori sanitari, e in particolare il personale infermieristico dell'Azienda si possa trovare a causa di una potenziale esposizione a soggetti affetti da Malattia da Virus Ebola.

Tra il personale sanitario infermieristico il livello di attenzione e preoccupazione è elevato giacché gli infermieri sono ovviamente, e come sempre, il punto di prossimità con possibili contagiati.

“Clinicamente, si tratta di una malattia acuta grave, caratterizzata da comparsa improvvisa di febbre elevata, astenia intensa, dolori articolari e muscolari, inappetenza e mal di stomaco, mal di testa, mal di gola. Questi primi sintomi possono essere seguiti da vomito, diarrea, esantema cutaneo diffuso, iniezione congiuntivale, singhiozzo, tosse, dolore al petto, difficoltà respiratorie o di deglutizione.

I fenomeni emorragici, sia cutanei che viscerali, possono comparire in genere al sesto-settimo giorno, soprattutto a carico del tratto gastrointestinale (ematemesi e melena) e dei polmoni. Si accompagnano a petecchie, epistassi, ematuria, emorragie sottocongiuntivali e gengivali, menometrorragie.” (nota ministeriale del 06.10. 2014, nr. prot. 26708)



CONFEDERAZIONE GENERALE UNITARIA CGU - CISAL

NurSind

SEGRETERIA PROVINCIALE DI PISA

Come si può chiaramente constatare sono tutti sintomi che comunemente sono rilevati dal personale infermieristico soprattutto nella prima fase di valutazione (Triage).

I casi di infermieri contagiati in ormai vari paesi debbono essere da monito ad un corretto e attento piano preventivo e protettivo che interessi tutti gli operatori sanitari.

A tal proposito CHIEDIAMO, dove non fosse già stato fatto,

- corretta informazione al personale infermieristico interessato
- formazione del personale infermieristico
- dotazione DPI specifici :
 - Tute intere idrorepellenti
 - Maschere pieno facciali
 - PAPR (Powered Air Purifying Respirator)
 - Camici impermeabili
 - Mascherina chirurgica idrorepellente
 - Occhiali a maschera EN166
 - Schermo facciale
 - Facciale filtrante FFP2 e FFP3
- rivalutazione e modifica dei percorsi dedicati ai pazienti con malattia sospetta
- **potenziamento del personale infermieristico di malattie infettive** qualora chiamato ad accogliere e assistere i potenziali casi di MVE

Si rammenta inoltre che quanto sopra richiesto, è già ampiamente sottolineato nella già citata nota del Ministero della Salute del 06 ottobre 2014, nr. prot. 26708 "*Malattia da Virus Ebola (MVE) – Protocollo centrale per la gestione dei casi e dei contatti sul territorio nazionale*".

A salvaguardia degli operatori interessati e della collettività, in questa precisa circostanza, **non si possono accettare politiche di risparmio e di contenimento della spesa come pare evincersi da alcune recenti decisioni aziendali.**

Certi della Vs collaborazione e di un celere riscontro, si porgono distinti saluti.

Pisa, 14 ottobre 2014

Segretaria Provinciale NurSind Pisa